

TEXTO 1**INTELLIGENZA ARTIFICIALE, 5 VANTAGGI E 5 SVANTAGGI**

Intelligenza artificiale sì o no? Usarla oggi, e usarla nel futuro prossimo quando sistemi, modelli e algoritmi saranno ben più integrati di oggi nelle applicazioni, nelle piattaforme, nei processi industriali e produttivi e così via, ci converrà o no? Difficile dare una risposta simile mentre quella che in molti ritengono una tecnologia dirimente per la nostra storia recente tanto quanto internet stessa sta prendendo forma sotto i nostri occhi. Mentre le guerre di posizione si consumano sulle sorti del nostro futuro e gli utenti, disorientati, provano a **farci i conti**. A capire di cosa si tratti, se dietro l'IA non ci sia un nuovo, grande rischi per la tenuta del sistema sociale come spiegano alcuni catastrofisti o, per ora, si tratti di strumenti che possono solo aiutarci. Per capirci qualcosa di più abbiamo messo insieme cinque vantaggi e cinque svantaggi dell'impiego dell'IA oggi e nel medio periodo.

I vantaggi

Un vantaggio dei sistemi di intelligenza artificiale, sia in termini di modelli di linguaggio che di algoritmi che compiono i più diversi compiti, è la loro capacità di elaborare informazioni a velocità sorprendenti e con una precisione mediamente elevata, almeno per il momento. Ciò significa che per esempio i lavori che richiedono la raccolta e l'analisi di grandi quantità di dati possono essere eseguiti in modo molto più efficiente rispetto al lavoro umano. L'IA può anche automatizzare compiti ripetitivi e noiosi, liberando così i lavoratori da mansioni monotone e consentendogli di concentrarsi su compiti più creativi e stimolanti.

L'intelligenza artificiale può aiutare a migliorare la qualità del lavoro in molti settori, come la medicina e la ricerca scientifica, l'agricoltura e la produzione industriale. E, in fondo, già **lo** fa da anni. Il boom dei cosiddetti LLM ha solo reso visibile ciò che in chiave industriale e di ricerca si fa da tempo. Ad esempio, l'IA può aiutare a identificare malattie o condizioni di salute prima che diventino gravi, migliorando così le possibilità di intervenire tempestivamente e guarire. In agricoltura, l'IA può essere utilizzata per identificare le colture che richiedono maggiori attenzioni, fornendo così un modo per migliorare la resa dei campi e aumentare la produzione limitando l'impiego di prodotti chimici. Nella produzione, l'IA può aiutare a identificare eventuali problemi nelle catene di montaggio e a prevenire guasti o interruzioni.

L'IA può essere utilizzata per personalizzare i servizi e le esperienze degli utenti, qualsiasi essi siano. Ad esempio, i siti web possono utilizzare l'IA per suggerire prodotti o servizi in base alle preferenze dei clienti o assisterli in modo veramente efficace rispetto a quanto fatto fino a oggi dai chatbot banali di prima generazione. In generale, tutto ciò che i servizi digitali ci suggeriscono oggi potrà essere cucito su misura in modo ancora più preciso e creativo.

I sistemi di intelligenza artificiale, che poi si concretizzeranno (come sta già accadendo, da Shopify a Expedia, come abbiamo visto) dentro app, piattaforme e motori di ricerca, possono aiutare a risparmiare tempo e denaro. Ad esempio, l'IA può automatizzare meglio di quanto oggi non avvenga procedure

lunghe e che richiedono tempo come la fatturazione e la contabilità. L'IA può anche essere utilizzata per ridurre i costi nella produzione, identificando modi invisibili alla comune analisi dei dati o dei flussi per migliorare l'efficienza e ridurre gli sprechi.

Se è vero che l'impiego dell'intelligenza artificiale spazzerà via diverse tipologie di lavori, è ben più probabile che - come nell'automazione industriale - si affiancherà a ruoli più formati. Non solo: creerà nuove opportunità di lavoro: potrà essere usata per sviluppare nuove applicazioni e servizi, per supportare i lavoratori, migliorando la loro produttività e consentendo loro di concentrarsi su compiti più creativi, spingendo verso la riqualificazione della forza lavoro e il suo slittamento su altri ambiti. Certo i rischi rimangono comunque elevati.

Gli svantaggi

Come si accennava, uno dei principali svantaggi dell'intelligenza artificiale, una volta integrata in profondità nelle piattaforme, nei processi produttivi e in particolari ambiti, è il rischio di mangiarsi un numero indefinito di posti di lavoro. L'IA può per esempio automatizzare compiti che in precedenza erano eseguiti da lavoratori umani, una preoccupazione nei settori in cui il lavoro manuale è ancora prevalente. Ma anche l'ambito creativo rischia grosso: il contributo della creatività umana è insostituibile, e i grossolani errori che sistemi come ChatGPT compiono lo dimostrano in modo evidente. Vincerà chi riuscirà a sfruttarne le potenzialità in chiave ancillare e di supporto.

Un altro svantaggio dell'intelligenza artificiale è approfondire ancora di più la dipendenza della società dalle soluzioni tecnologiche (e dalle aziende che le sviluppano). Se nel prossimo futuro costruiremo linee di produzione o sistemi di gestione della pubblica amministrazione troppo affidati all'IA, e questa dovesse avere dei problemi quale che sia **lo** sviluppatore-fornitore, questo potrà causare ancora più di quanto accada con le infrastrutture da cui dipendiamo oggi l'interruzione di attività critiche.

Lo abbiamo visto in questi mesi, con le enormi risorse messe sul piatto dai colossi della tecnologia per finanziare solo le fasi iniziali di questo settore nascente. Basti pensare ai 10 miliardi di Microsoft su OpenAI. L'IA richiede manutenzione e aggiornamento costanti. Ciò significa che le aziende devono investire risorse per mantenere e aggiornare la tecnologia - ChatGPT è per esempio ferma nelle sue conoscenze alla fine del 2021 - al fine di garantire che funzioni in modo efficace e efficiente. È un settore che rischia di drenare risorse importanti che potrebbero essere investite su aspetti più rilevanti, anche nello stesso ambito tecnologico.

L'intelligenza artificiale, lo dimostrano non solo i testi pieni di cosiddette allucinazioni di ChatGPT e soci ma anche i pericolosi scivoloni per esempio dei sistemi di sicurezza e riconoscimento facciale, commette errori frequenti, soprattutto se non è stata programmata correttamente o se i dati utilizzati per l'analisi sono incompleti, errati e zeppi di pregiudizi. E questo è vero quasi sempre, visto che i modelli più potenti si basano alla fine sul web, dunque su ciò che gli utenti vi hanno riversato per anni. Il rischio di disinformazione, di errori anche fatali (si pensi a chi, per esempio, vi si affida per una diagnosi di alcuni sintomi rinunciando a sentire uno specialista in carne e ossa, sottovalutando alcune conseguenze) è

dunque elevatissimo: l'IA ci illude di essere onniscente ma può in realtà condurci a decisioni sbagliate e spesso irrimediabili, che possono avere conseguenze negative per i cittadini e la loro salute, per i bilanci delle aziende, per i clienti, per chiunque.

I sistemi di intelligenza artificiale possono sollevare preoccupazioni per la privacy e la sicurezza dei dati. **Lo** dimostra l'istruttoria avviata dal Garante italiano per la protezione dei dati personali proprio nei confronti di OpenAI, che ha poi deciso in autonomia di sospendere ChatGPT in Italia **finché** non si allineerà alle richieste dell'Authority. L'IA richiede l'utilizzo di sterminate quantità di dati, che includono informazioni personali e sensibili: se è vero che sono già disponibili online, gli algoritmi le raccolgono e vi si addestrano con un'efficacia prima impossibile. Ciò significa che le aziende e i governi devono garantire che i dati siano protetti da accessi non autorizzati o da eventuali violazioni di sicurezza. Significa anche che in quel corpus ci sono opere dell'ingegno (arte, letteratura, cinema, grafica, musica, giornalismo e così via) protette da copyright che i sistemi, per esempio Dall-E 2 o Midjourney), rielaborano e adattano per partorire immagini all'apparenza inedite ma ricalcati su stili e approcci di quanto succhiato dalla rete.

Fonte: Adaptado de: COSIMI. Simone. *Intelligenza artificiale, 5 vantaggi e 5 svantaggi*. Disponível em: <https://www.vanityfair.it/article/intelligenza-artificiale-vantaggi-svantaggi>. Acesso em: 05 set 2023

As questões de 1 a 10 referem-se ao TEXTO 1.

1) De acordo com o primeiro parágrafo do texto, É INCORRETO o que se afirma em:

- (A) O parágrafo questiona a viabilidade e os benefícios de se utilizar a inteligência artificial tanto no presente quanto no futuro próximo.
- (B) O parágrafo argumenta que a inteligência artificial já está completamente integrada em todas os aplicativos, plataformas e processos industriais.
- (C) O parágrafo aborda a existência de debates e conflitos de opinião sobre o papel da inteligência artificial no futuro e suas implicações na sociedade.
- (D) O parágrafo menciona que a inteligência artificial é vista como uma tecnologia essencial e comparável em importância à internet para a história recente.

2) Na frase: "*Mentre le guerre di posizione si consumano sulle sorti del nostro futuro e gli utenti, disorientati, provano a farci i conti.*", podemos traduzir a expressão em destaque como:

- (A) pagar o pato.
- (B) contar vantagem.
- (C) tirar proveito.
- (D) lidar com isso.

3) Qual a principal contribuição da Inteligência artificial na produção agrícola?

4) Considere as informações constantes no texto e analise as afirmativas a seguir, empregando (V) para as verdadeiras e (F) para as falsas.

I. A automação de tarefas repetitivas, pela IA, pode aumentar a produtividade e a qualidade do trabalho em vários setores, liberando recursos humanos para tarefas que exigem habilidades específicas.

II. A interferência da IA em setores como medicina e agricultura é relativamente recente.

III. A aplicação da IA na saúde é uma das áreas mais promissoras para o futuro, uma vez que é a área que mais investe nesse tipo de recurso.

IV. A Inteligência Artificial pode melhorar a eficiência operacional, reduzindo erros, minimizando o tempo de inatividade e aumentando a produtividade.

V. Em alguns países já existem regulamentos e diretrizes para garantir a transparência das decisões tomadas pela IA e evitar a discriminação ou violação dos direitos humanos.

A sequência CORRETA de afirmativas verdadeiras (V) e falsas (F), de cima para baixo, é:

(A) V, F, F, V, F.

(B) V, V, F, V, F.

(C) F, F, V, V, F.

(D) F, V, V, F, V.

5) De acordo com o 6º parágrafo, a utilização da IA poderá favorecer a:

(A) detecção de fraudes.

(B) democratização de acesso à informação.

(C) criação de novos aplicativos e serviços.

(D) melhoria da segurança virtual.

6) Segundo o autor, qual é o risco de construirmos sistemas dependentes da Inteligência Artificial?

7) Observe os seguintes excertos:

I. *E, in fondo, già lo fa da anni.*

II. *Se nel prossimo futuro costruiremo linee di produzione o sistemi di gestione della pubblica amministrazione troppo affidati all'IA, e questa dovesse avere dei problemi quale che sia lo sviluppatore-fornitore (...)*

III. *Lo abbiamo visto in questi mesi, con le enormi risorse messe sul piatto dai colossi della tecnologia per finanziare solo le fasi iniziali di questo settore nascente.*

IV. *Lo dimostra l'istruttoria avviata dal Garante italiano per la protezione dei dati personali proprio nei confronti di OpenAI(...)*

Sobre os elementos em destaque, é possível afirmar que:

(A) Apenas os elementos I e II possuem a mesma função.

(B) Apenas o elemento II se distingue dos elementos I, III e IV.

(C) Todos os elementos possuem a mesma função.

(D) Todos os elementos possuem funções diferentes.

8) Por que o autor argumenta que a Inteligência Artificial é suscetível a erros?

9) No texto: *“I sistemi di intelligenza artificiale possono sollevare preoccupazioni per la privacy e la sicurezza dei dati. Lo dimostra l'istruttoria avviata dal Garante italiano per la protezione dei dati personali proprio nei confronti di OpenAI, che ha poi deciso in autonomia di sospendere ChatGPT in Italia finché non si allineerà alle richieste dell'Authority.”*, o termo em destaque indica:

(A) negação.

(B) causa.

(C) condição.

(D) comparação.

10) Qual a problemática que envolve modelos de Inteligência Artificial como o Dall-E e Midjourney?

RASCUNHO

RASCUNHO

CHAVE DE RESPOSTAS

QUESTÃO	
1	
2	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input checked="" type="radio"/> D
3	<i>A IA pode ser usada para identificar as culturas que exigem maior atenção, proporcionando assim uma maneira de melhorar o rendimento dos campos e aumentar a produção, reduzindo o uso de produtos químicos.</i>
4	<input checked="" type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D
5	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input checked="" type="radio"/> C <input type="radio"/> D
6	<i>Se no futuro próximo construirmos linhas de produção ou sistemas de administração pública excessivamente dependentes da IA, e esta enfrentar problemas com qualquer fornecedor ou desenvolvedor, isso poderá causar interrupções nas operações críticas, mais do que ocorre atualmente com infraestruturas das quais não dependemos.</i>
7	<input type="radio"/> A <input checked="" type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D
8	<i>Porque, segundo o autor, os modelos mais poderosos de IA, no final das contas, são baseados em informações extraídas da web e, portanto, no que os usuários têm depositado na rede ao longo dos anos. Essas informações nem sempre estão corretas.</i>
9	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input checked="" type="radio"/> C <input type="radio"/> D
10	<i>A principal problemática envolve a proteção dos direitos autorais de obras intelectuais como: arte, literatura, cinema, gráficos, música, jornalismo, entre outros. Isso porque sistemas como o Dall-E 2 ou o Midjourney ao produzirem imagens, as recriam e as adaptam de outras que já existem na rede. Desse modo, as imagens não são exatamente inéditas porque seguem estilos e abordagens de trabalhos já existentes na web.</i>